



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

DETERMINAZIONE N. DEL 14 del 08-01-2013

Oggetto : determinazione fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - ART. 15 CCNL 01/04/1999 – Riduzione ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2010 - Quantificazione anno 2013 .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO :

- Che presso ciascun Ente , a decorrere dal 01/01/1999 , veniva Istituito il Fondo per le risorse decentrate così come stabilito dall'art. 15 CCNL 01/04/1999.
- Che Con delibera Presidenziale . n.19 del 08/10/1999 ratificata del delibera del C:D:A: 2246 del 13/10/1999 il suddetto fondo secondo i parametri imposti dal CCNL del 01/04/1999 fu quantizzato in € 80.778,51
- Che con successivo atto deliberativo n. 2248 del 13/10/199 il C.D.A. integrò il suddetto fondo per un valore pari ad € 61.974,83
- Che con delibera del C.D.A.n. 3888 del 30/11/2001 il fondo per le risorse decentrate fu ulteriormente integrato ai sensi del comma 1 lettera J del CCNL 01/04/1999 per un importo pari ad e 7.782,80 incremento che a far data dal 01/01/2001 stabilizzava il fondo quantizzandolo complessivamente in € 150.563,13
- Che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4482 del 01/12/2003 le risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 sono state nuovamente incrementate per un importo pari ad €. 47.588,30 rideterminando il fondo a complessivi €. 198.124,44
- Che con Delibera del C.D.A. n. 4519 del 20/02/2004 è stato recepito il CCNL del 22/01/2004 che incrementava il fondo per le risorse decentrate per un importo complessivo pari ad € 17.900,26 e che a valere per l'anno per l'anno 2004 rideterminava il fondo in € 226.826,00.
- che a valere per per l'anno 2008 veniva determinato complessivamente in € 243.331,45
- che successivamente per l'anno 2009 con determina dirigenziale n. 685 del 19/11/2008 il suddetto fondo viene rideterminato in € 264.277,00
- che per l'anno 2010 il fondo per le risorse decentrate era stato calcolato in € 274.437,00

CONSIDERATO:

- che, il D.L. n. 78/2010 all'art. 9 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010 ha stabilito che gli Enti relativamente all'ammontare delle risorse decentrate per gli anni 2011 / 2013 non possono incrementarle e che devono essere automaticamente e proporzionalmente diminuite in relazione al collocamento a riposo dei dipendenti ;
- che per l'anno 2011 e 2012 il suddetto fondo è stato decurtato di € 12.848,26 per un complessivo ammontare pari ad e 261.588,74
- che per l'anno 2013 , ai sensi del D.L. 78/2010 l'ammontare del fondo, parte stabile, per la contrattazione decentrata, come da relazione allegata , è stato ulteriormente decurtato di € 6.485,67 certificandolo in € 255,103,67

ACQUISITO il parere 499- 15b1 dell'ARAN circa la riquantificazione dell'ammontare del Fondo delle risorse decentrate la cui responsabilità è affidata ai singoli Enti che vi devono provvedere con correttezza e buona fede,

RICHIAMATA la propria competenza;



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

DETERMINA

- Rideterminare l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate art. 31 comma 1 CCNL 22/01/2004 che a far data dal 01/01/2013 risulta essere pari ad € 255.103,67 nella parte stabile e di € 4.011,91 in quella variabile per un totale complessivo di € 259.115,58.
- Trasmettere la presente al Settore Contabile per l'impegno della somma sopra citata per l'anno 2013 sul capitolo di bilancio n. 6.1.02.10 art. 8 – bilancio di previsione anno 2013 - avente ad oggetto fondo risorse decentrate ctg. A/D

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. EM. Iotti)



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Prot. n. 2013/44P3

Caserta 07/01/2013

AL DIRETTORE GENERALE

S E D E

**Oggetto : Quantificazione Fondo anno 2013 art. 15 CCNL 01/04/1999 – Risorse
per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.**

Nella determinazione del fondo art. 15 CCNL 01/04/1999 - Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – occorre tener conto dei seguenti riferimenti normativi e contrattuali : CCNL 01/04/1999, CCNL 22/01/2004 , CCNL 09/05/2006, CCNL 11/04/2008 CCNL 31/07/2009, le leggi finanziarie che si sono susseguite dal 2005 fino a tutto il 2009 e per ultimo il D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010.

Nella costituzione del fondo anno 2012 si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/10 convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122, nonché della circolare n. 12 del 15/04/2011 emanata dal ministero dell'Economie e delle finanze dipartimento della Ragioneria dello Stato e che ha fornito nel merito specifiche disposizioni in merito.

In particolare il punto 1 della predetta circolare precisa che per trattamento economico complessivo di cui al comma 1 va considerato sia il trattamento tabellare (comprensivo di tredicesima , IIS ove prevista , Ria ove spettante), sia il trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo e che si tratta, dunque, di limite individuale .

Per quanto riguarda , invece, le componenti variabili del trattamento accessorio al comma 2 bis viene previsto un limite per ciascuno degli anni 2011-2013 che non incide sui trattamenti individuali dei singoli dipendente, bensì sull'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio.

Il punto 3 della circolare n. 12 , inoltre stabilisce che per il periodo 2011- 2013 l'ammontare del fondo non può essere incrementato e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si precisa che:

- Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinata sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento.
- Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo .
- Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa deve essere operata per ciascuno degli anni 2011 -2012 -2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la semisomma o media aritmetica dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

- La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo

L'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto Collettivo Integrativo, ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Il procedimento prefigurato dalla circolare è, pertanto, così articolato:

1. Costituzione del fondo risorse decentrate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti al 31/12/2010
2. comparazione tra l'importo del fondo così costituito e l'importo del fondo relativo all'anno 2012 e 2013 ed eventuale riconduzione a quest'ultimo
3. eventuale riduzione sulla base del meccanismo sopra indicato.

Numero dipendenti al 01/01/2012	62,50	
Numero dipendenti al 31/12/2012	61,50	
Media 2012	62,00	
Numero dipendenti al 01/01/2013	60,50	
Numero dipendenti al 31/12/2013	60,50	
Media 2013	60,50	
Differenza in decremento	anno 2013	-1,50

Si deve dunque procedere alla quantificazione della parte del fondo per le risorse decentrate da decurtare sulla base del decremento riscontrato nel periodo 2012-2013.

Di seguito si quantifica l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa con scheda che si allega alla presente relazione per formarne parte integrante e sostanziale e che al 31/12/2012 risulta essere complessivamente pari ad € 261.588,74 (parte stabile) e € 14.592,21 parte variabile reperita dai residui della parte stabile del fondo anno 2011.

Alla luce di quanto previsto dalla circolare n. 12 del 15/04/2011 a cura del MEF si procede dunque per l'anno 2013 a quantizzare in via preventiva il fondo alla data del 01/01/2013 nella parte fissa

Tanto premesso si quantifica il fondo che nella stabile al 31/12/2012 risulta essere pari di € 261.588,74 e si procede come di seguito indicato:

Dipendenti in servizio (presumibilmente) al 31/12/2012	60.50
Ammontare parte stabile fondo al 31/12/2012	€ 261.588,74
Media pro-capite fondo	€ 4.323,78
Decremento media dipendenti anno 2012/2013	unità 1,50



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Calcolo diminuzione fondo (4.323,78 x1,50) = € 6.485,67

Da quanto sopra esposto il fondo per le risorse decentrate al 01/01/2013 , in modo molto schematico , risulta essere il seguente:

QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Parte stabile ANNO 2012	€ 261.588,74
Riduzione art. 9 D.L. 78/2010 (216.588,74/60.50*1,50)	€ 6.
PARTE STABILE FONDO ANNO 2013	€ 255.103,67
Parte variabile (residui anno 2012)=	€ 4.011,91
TOTALE FONDO	€ 259.115,58

La Responsabile Ufficio Paghe
(Rossana Cice)